

Parrocchia S. Lorenzo m. - Isola del Liri

# ECHI DI VITA

Anno XXXIII n. 16 - 25 dicembre 2015

**E' NATALE  
OGNI VOLTA CHE SORRIDI  
A UN FRATELLO  
E GLI TENDI LA MANO**

EDIZIONE STRAORDINARIA



Il presepe napoletano realizzato nella Chiesa di S.Lorenzo

**Speciale NATALE**

**E' Natale** ogni volta  
che sorridi a un fratello  
e gli tendi la mano.

**E' Natale** ogni volta  
che rimani in silenzio  
per ascoltare l'altro.

**E' Natale** ogni volta  
che non accetti quei principi  
che relegano gli oppressi  
ai margini della società.

**E' Natale** ogni volta  
che spera con quelli che disperano  
nella povertà fisica e spirituale.

**E' Natale** ogni volta  
che riconosci con umiltà  
i tuoi limiti e la tua debolezza.

**E' Natale** ogni volta



Il presepe nella Chiesa di S. Antonio

## L' AUGURIO DEL PARROCO

A noi è data l'opportunità oggi di essere **speranza** per la città e il suo territorio.

La crisi che stiamo attraversando ci obbliga a riscoprire le **risorse** più autentiche, ben al di là di un benessere solo economico, che si rivela fragile quando non illusorio.

Sono le **persone** il bene che, tutti insieme, possiamo valorizzare per costruire un

mondo diverso e più giusto.

Sono i **giovani** i protagonisti della nostra speranza e con loro dobbiamo fondare un "patto" fra le generazioni, con un obiettivo condiviso di crescita e di cittadinanza.

La vera **vittoria** sulla crisi non consiste nel rimpiangere il passato: si tratta, invece, di trovare il modo di "non perdere" nessun cittadino, offrendo le opportunità che ciascuno saprà cogliere.

L'**attenzione al prossimo** e la **fraternità** sono gli atteggiamenti con cui caratterizzare le nuove relazioni civiche. E' il contrario dell'indifferenza, ma anche l'opposto di logiche settoriali e burocratiche nei rapporti sociali, economici, civili.

Il volano fecondo per l'intera società è "**investire**" **sulla famiglia** perché possa essere valorizzata sul piano economico e, più ancora, su quello educativo e culturale.

E allora...

*Guardiamo al nuovo che nasce,*

*forse nel silenzio, senza pubblicità.*

*Guardiamo a ciò che oggi è piccolo,  
ma come al seme di senape*

*promette fioriture e frutti.*

*Accordiamogli fiducia.*

*Lasciamoci afferrare dalla forza trascinante di Cristo.*

*Smettiamola con le lamentele*

*su ciò che non c'è più o che non va.*

*La nostra terra trabocca di profeti,  
mistici e sognatori coraggiosi,*

*che non spostano la speranza in un altrove,  
ma la fanno accadere nel presente.*

*Con l'augurio di ogni bene...*

**Don Alfredo**



Il presepe nella Chiesa di S. Giuseppe

## Vinci l'indifferenza e conquista la pace

Dal Messaggio per la Pace di Papa Francesco

**“Dio non è indifferente! A Dio importa dell'umanità, Dio non l'abbandona!”**

Si apre così il Messaggio per la Giornata mondiale della Pace 2016, che Papa Francesco ha inviato al mondo *“nel segno della speranza”*. Le vicende dell'anno appena trascorso non sono delle più confortanti, ma l'uomo è capace di superare il male senza abbandonarsi alla rassegnazione e all'indifferenza.

Siamo **indifferenti verso Dio**, perché ci riteniamo autori di noi stessi, autosufficienti e non dobbiamo niente a nessuno: riteniamo di avere solo diritti.

Siamo **indifferenti verso il prossimo**, perché pur essendo bene informati sui drammi che affliggono l'umanità, teniamo lo sguardo e il cuore rivolti a noi stessi, privi di compassione.

Siamo **indifferenti verso il creato**, inquinato, sfruttato, distrutto, dimentichi che l'ambiente nel quale viviamo è nostra *“casa comune”*.

Questa *“indifferenza globalizzata”* minaccia la pace perché ci porta ad essere inerti e disimpegnati, ingiusti e violenti sia nel nostro piccolo che nei rapporti tra popoli e istituzioni, sfociando spesso in guerre.

**“Che tristezza! Che dramma fraterno, familiare, umano!”** esclama Papa Francesco ricordando la storia di Adamo ed Eva, poi quella di Caino e Abele e, infine, quella dei figli di Israele schiavi in Egitto.

Ma dinanzi al male, **Dio non è indifferente**: osserva, ode, conosce, scende, libera. E' attento e opera.

Anche **Gesù** non si accontenta di insegnare alle folle, ma si preoccupa di loro, le sfama, le guarisce, le consola e il suo sguardo abbraccia l'intero creato, pesci, uccelli, piante e alberi.

Mosso da compassione e in lagrime, agisce per porre fine alla sofferenza, alla tristezza, alla miseria e alla morte, ma ci insegna anche ad essere **misericordiosi come il Padre**.

**“La misericordia è il cuore di Dio”** e il metro di misura con cui saremo giudicati.

L'impegno, quindi, a creare una **cultura di solidarietà** è affidato prima di tutto alle **famiglie**, dove si vivono e si trasmettono i valori dell'amore e della fraternità, della convivenza e della condivisione, dell'attenzione e della cura dell'altro. Anche la **scuola** ed i **centri di aggregazione** hanno il compito di educare bambini e giovani alla libertà, al rispetto reciproco e alla solidarietà. Così come gli **operatori culturali e dei mezzi di comunicazione** sociale si pongano sempre a servizio della verità.

Tanto è il bene che già si fa in ogni campo e in questo **Anno Giubilare** siamo tutti chiamati a rendere migliore la realtà in cui viviamo, a partire dalla famiglia, dal vicinato, dall'ambiente di lavoro e gli **Stati** sono sollecitati a compiere gesti concreti e atti di coraggio verso le persone più fragili come i prigionieri, i migranti, i disoccupati, i malati e a rifuggire da guerre e conflitti, che portano solo distruzione e morte.

**Maria**, Madre premurosa dell'umanità interceda presso suo figlio **Gesù**, Principe della Pace, per esaudire le nostre preghiere e benedire il nostro impegno.

### UNITI, NON CONTRO

E' lo **slogan**, immediato e significativo, coniato dal nostro **parroco** e ripetuto in più occasioni in questi giorni.

Lo ha detto agli **sportivi** e lo ha rammentato nel corso del **Convegno sulla povertà** svoltosi sabato scorso al Teatro Comunale, ripetendolo agli **Amministratori** comunali nella Chiesa di S. Giuseppe, perché solo se la città diventa un'**agorà** dove insieme si riflette, insieme si accolgono idee per un nuovo umanesimo, insieme si individuano le priorità ed il cammino da fare, i **sogni** di tutti, e dei giovani in particolare, si trasformeranno in **realtà**.

Occorre **“fare rete”** -ha aggiunto-, bisogna far emergere volti e nomi, con una cabina di regia, che non disperda forze e beni, perché **giustizia, carità e rispetto** siano l'anima vera della nostra **città**.



# **NATALE in parrocchia?**

## **Celebrazioni... e non solo!**

Tanti abeti decorati –*con cuori, giocattoli, sogni, angeli*-, presepi da incanto, un interessante convegno sul tema della povertà e dell'emarginazione, il mercatino di solidarietà, il cenone di Capodanno per chi è solo e per chi ama condividere la festa con gli altri, gli auguri agli Amministratori comunali, ai Commercianti e ai Professionisti, la Messa degli Sportivi, la Festa della famiglia, senza trascurare Babbo Natale e la Befana per i più piccoli.

E poi, ovviamente, riti, celebrazioni, liturgie in parrocchia e nelle cappellanie, al centro e in periferia, visita agli anziani e ai malati, piccoli doni in segno di affetto e riconoscenza e, sorpresa delle sorprese, rappresentazione in costume della Natività!

C'era altro da fare? Certo che sì! Preparare il cuore, la mente e lo spirito a questo evento meraviglioso, che si ripete ogni anno, ma è sempre nuovo e rigenerante se nuovi e creativi siamo noi, capaci ancora di meraviglia e di stupore dinanzi ad un Bimbo che nasce.

## **APPUNTAMENTI**

### **Giovedì 24 dicembre, vigilia di Natale**

Ore 16.00 S. Messa con gli anziani e per gli anziani presso le Suore della Carità in Via Napoli

Ore 23.45 S. Messa di mezzanotte in Parrocchia e nella chiesa del Divino Amore a Capitino

### **Venerdì 25 dicembre, S. Natale**

Ore 9.30 S. Messa nella Cappella delle Povere Figlie della Visitazione in Via Selva

Ore 10.30 – 12.00 – 17.00 SS. Messe nella chiesa di S. Lorenzo

### **Sabato 26 dicembre, S. Stefano**

Ore 10.30 a S. Lorenzo S. Messa in onore di S. Stefano

Ore 17.00 S. Messa prefestiva in parrocchia

Ore 21.00 a S. Lorenzo Concerto della Banda Comunale

### **Domenica 27 dicembre, festa della S. Famiglia**

Al mattino le SS. Messe saranno celebrate come di consueto, anche nelle Cappellanie

Ore 16.30 Avvio dell'Anno Giubilare in parrocchia con la *Statio* nella Chiesa di S. Giuseppe, *pergrinatio* verso la chiesa di S. Lorenzo e apertura simbolica della "porta"

Ore 17.00 S. Messa, animata dalle famiglie. Seguirà un momento di festa nella Sala Agape

### **Giovedì 31 dicembre. S. Silvestro**

Ore 18.00 In parrocchia S. Messa e *Te Deum* di ringraziamento, con la consegna alle Autorità cittadine del Messaggio della Pace di Papa Francesco

Ore 20.00 Nella Sala Agape Cenone di solidarietà (*prenotazioni in parrocchia entro il 29 dicembre*)

### **Venerdì 1 gennaio, festa della Gran Madre di Dio**

Ore 11.00 e 17.00 SS. Messe solo nella chiesa di S. Lorenzo con il canto del *Veni Creator*

### **Mercoledì 6 gennaio, Epifania**

Ore 10.30 – 12.00 – 17.00 SS. Messe in parrocchia

Ore 18.00 la Befana a S. Lorenzo: momento di festa sul sagrato della chiesa intorno all' "albero dei cuori" con doni per i bambini